CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

"Medaglia d'argento al merito civile"

****

******

Sede: Piazza Municipio, 1 CAP 03030 * C.F.81000290601*Tel 0776/4029-211 * FAX 0776/ 404081*

**P.IVA 00340200609E-mail: segreteria@comune.piedimontesangermano.fr.it*

Sito: www.comune.piedimontesangermano.fr.it.

****

SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

ACCESSO ALLE "MISURE URGENTI SOLIDARIETA' ALIMENTARE" ART.53 DEL D.L. 73/2021

Premesso che:

Il presente atto disciplina i criteri per l'erogazione dei buoni spesa in favore dei nuclei familiari colpiti dagli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19;

1. **Soggetti beneficiari:**

Possono richiedere i buoni spesa i cittadini residenti nel Comune di Piedimonte San Germano a condizione che versino in stato di bisogno come individuato punto 2"Requisiti" alla lettera "A" "B" e"C" del presente avviso pubblico.

2. **Requisiti:**

A. Nuclei familiari in possesso di:

- NASPI,
- CIG,
- redditi da lavoro
- redditi da attività autonoma
- pensioni da lavoro
- pensioni sociali

- i cui redditi sopra elencati complessivamente percepiti da tutti i membri del nucleo familiare in media negli ultimi tre mesi, detratte le spese per la locazione o mutuo prima casa, diviso il numero di componenti del nucleo familiare, siano uguali o inferiori a Euro 400,00;

- privo di patrimonio immobiliare, fatta eccezione per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e adibita ad abitazione principale;

- il cui patrimonio mobiliare complessivo posseduto, diviso il numero dei componenti del nucleo familiare, non superi la soglia di Euro 2.000,00.

B. Nuclei familiari beneficiari di reddito di cittadinanza:

- il cui patrimonio mobiliare complessivo posseduto, diviso il numero dei componenti del nucleo familiare, non superi la soglia di Euro 2.000,00.

4. Precisazioni:

- Il "nucleo familiare" considerato è quello definito nel D.Lgs. 109/98 e s.m. art. 2, comma 1-2-3- e meglio specificato nel Dpcm 221/99, così come modificato dal Dpcm 242/01 (insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o vincoli affettivi, coabitanti e dai soggetti considerati a carico ai fini IRPEF).

5. Tipologia della prestazione:

Qualora sussistano le condizioni descritte negli articoli precedenti saranno erogati buoni spesa alimentari e contributo economico per il pagamento dei canoni di locazione.

Il valore dei buoni spesa attribuiti agli aventi diritto saranno commisurati, in ragione del numero dei componenti del nucleo familiare e tenuto conto dell'ammontare del finanziamento come del numero di domande ammesse al contributo, nella misura di:

- n° 1 Componente nucleo familiare Euro 100,00;
- n° 2 Componenti nucleo familiare Euro 150,00;
- n° 3 Componenti nucleo familiare Euro 250,00;
- n° 4 Componenti nucleo familiare Euro 300,00;
- n° 5 Componenti nucleo familiare Euro 350,00;
- n° 6 Componenti nucleo familiare in su Euro 400,00.

I buoni spesa sono finalizzati tassativamente all'acquisto di generi alimentari da utilizzare negli esercizi commerciali convenzionati.

I buoni sono inoltre:

a. non convertibili in valuta;
b. con validità predefinita;
c. non cedibili.

I beneficiari che concorrono all'interno del nucleo familiare richiedente non devono essere ricoverati presso:

a. Strutture socio sanitarie o assistenziali (R.S.A., S.R.S.R., Casa Famiglia ecc...)
b. Istituti di pena detentiva.

6. Modalità di presentazione della domanda:

- La domanda deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Piedimonte San Germano, esclusivamente a mano o a mezzo pec entro il **13.12.2021** alle ore **12:00**, compilando l'apposito modulo nel quale, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiara la propria condizione ed allega la documentazione indicata permettendo l'avvio dell'istruttoria. Ciascun nucleo familiare può concorre all'attribuzione dei buoni spesa presentando una sola domanda.

7. Documentazione:

I soggetti che inoltrano istanza per ottenere buoni spesa dovranno allegare alla richiesta di intervento:

a. documento d'identità del richiedente;
b. lista movimenti riferita ai conti bancari e/o postali e saldo libretti di deposito bancari e/o postali a far data dal 01.10.2021 al 30.11.2021;
c. eventuale verbale invalidità civile o di cui alla L.104 art.3 comma 3 riferito ad uno o più membri del nucleo familiare;
d. ogni altra documentazione probante lo stato di necessità, nonché qualunque altro documento venga richiesto per il perfezionamento della pratica.

Il richiedente dovrà dichiarare:

- composizione del proprio nucleo familiare;
- patrimonio mobiliare complessivo posseduto;
- la coabitazione di tutti i membri del nucleo familiare, ovvero quali di questi siano eventualmente ricoverati presso strutture:
  a. Strutture socio sanitarie o assistenziali (R.S.A., S.R.S.R., Casa Famiglia ecc...)
  b. Istituti di pena detentiva;
- che il proprio nucleo familiare è privo di patrimonio immobiliare, fatta eccezione per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e adibita ad abitazione principale;
- di essere a conoscenza che saranno eseguiti controlli nei confronti suoi e del suo nucleo familiare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, da effettuarsi anche presso gli Istituti di Credito o altri intermediari finanziari.
- solo per i *non percettori* di reddito di cittadinanza: i redditi indicati al punto "Requisiti" percepiti da tutti i membri del nucleo familiare negli ultimi tre mesi nonché le spese per la locazione o mutuo prima casa;

8. Risorse di bilancio:

L'erogazione dei buoni spesa avviene, nei limiti dello stanziamento tenuto conto della posizione utile in graduatoria determinata come indicato al punto **"Definizione delle priorità' d'intervento della graduatoria".**

9. Definizione delle priorità' d'intervento della graduatoria".

L'Ufficio Servizi Sociali determinerà una graduatoria dei beneficiari, tenuto conto dei criteri appresso stabiliti:

a. richiedenti, percettori e non di reddito di cittadinanza, che non abbiano beneficiato della misura in risposta all'avviso pubblico approvato con determinazione n°854/378 anno 2021 = 10 punti;

b. priorità d'intervento in favore dei nuclei familiari nelle fasce sociali più deboli (L. 328/2000, art. 2, comma 3) attribuendo un punteggio nella maniera che segue:

- minori: un punto per ogni membro;
- anziani ultra sessantacinquenni: un punto per ogni membro;
- invalidi civili: due punti per ogni membro;
- soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria: un punto per ogni membro.

c. condizione economica, determinata come al punto "2" requisiti, attribuendo un punteggio nella maniera che segue:

- valore redditi complessivamente percepiti da tutti i membri del nucleo familiare in media negli ultimi tre mesi, detratte le spese per la locazione o mutuo prima casa,

diviso il numero di componenti del nucleo familiare compreso tra Euro 0 e Euro 100,00= punti 30;

- valore redditi complessivamente percepiti da tutti i membri del nucleo familiare in media negli ultimi tre mesi, detratte le spese per la locazione o mutuo prima casa, diviso il numero di componenti del nucleo familiare compreso tra Euro 101,00 e Euro 200,00= punti 25;
- valore redditi complessivamente percepiti da tutti i membri del nucleo familiare in media negli ultimi tre mesi, detratte le spese per la locazione o mutuo prima casa, diviso il numero di componenti del nucleo familiare compreso tra Euro 201,00 e Euro 300,00= punti 20;
- valore redditi complessivamente percepiti da tutti i membri del nucleo familiare in media negli ultimi tre mesi, detratte le spese per la locazione o mutuo prima casa, diviso il numero di componenti del nucleo familiare compreso tra Euro 301,00 e Euro 400,00= punti 15;

- valore mobiliare complessivo posseduto, diviso il numero dei componenti del nucleo familiare, compreso tra Euro 0 e Euro 1000,00 = 10 punti;
- valore mobiliare complessivo posseduto, diviso il numero dei componenti del nucleo familiare, compreso tra Euro 1001,00 e Euro 2000,00= 5 punti.

d. *I percettori di reddito di cittadinanza saranno inclusi nella graduatoria, nel rispetto di quanto indicato alla lettera "B" del punto "REQUISITI", qualora vi fossero residui economici in disponibilità del Fondo e non attribuiti agli aventi diritto in possesso dei requisiti di cui alla lettera "A" del punto "REQUISITI".*

A parità di punteggio sarà determinata priorità in base all'ordine di presentazione della domanda.

10. Istruttoria.

1. La valutazione generale della situazione del richiedente viene effettuata dal servizio sociale che completerà l'istruttoria;
2. Il servizio sociale ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda. La mancata presentazione dei documenti integrativi, senza giustificato motivo, causerà l'archiviazione dell'istanza.

11. Motivi di esclusione.

1. Costituiscono motivi di esclusione dei sostegni di cui al presente avviso pubblico:

- ✓ mancato possesso dei requisiti di cui al punto "REQUISITI":
- ✓ domanda incompleta;
- ✓ incongruenza fra quanto dichiarato ed il tenore di vita mantenuto dal richiedente;
- ✓ la mancata presentazione o il rifiuto a fornire la documentazione richiesta in allegato indicata al punto 7 "Documentazione";
- ✓ tutti i beneficiari che concorrono, all'interno del nucleo familiare richiedente, all'attribuzione dei buoni spesa sono ricoverati presso:

. strutture socio sanitarie o assistenziali (R.S.A., S.R.S.R., Casa Famiglia ecc...);

. istituti di pena;

✓ false dichiarazioni.

12. Controlli amministrativi.

a. L'ufficio servizi sociali si riserva il diritto di adempiere a tutti i controlli, anche a campione, avvalendosi anche dell'ausilio degli uffici competenti quali ad esempio l'ufficio ICI, gli uffici comunali, la Motorizzazione, il Ministero delle Finanze, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate e raccolte nel corso dell'istruttoria, ai fini dell'accoglimento della domanda, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

13. Recuperi.

1. Viene attivata una procedura di recupero di quanto erogato, inoltrata segnalazione del caso al Dirigente del settore competente che eventualmente valuterà la trasmissione degli atti all'autorità competente, e preclusa la possibilità di inoltrare future richieste di accesso alle misure di sostegno al reddito per l'anno in corso e quello successivo, qualora vengono accertate dichiarazioni mendaci.

14. Protezione dati personali.

1. È garantito il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003);
2. Gli atti e i documenti raccolti nel corso dell'istruttoria restano nel fascicolo relativo all'interessato, che viene depositato negli schedari, presso il Servizio sociale;
3. I dati raccolti ed utilizzati al solo fine di erogare i buoni spesa, possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
4. I dati personali acquisititi con la domanda e gli allegati devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante ed i requisiti per l'accesso al contributo secondo i criteri di cui al presente atto;
5. Il dichiarante può rivolgersi in qualsiasi momento al responsabile del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D. Lgs 193/2003;
6. Nel caso la richiesta del titolare renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

L'ESTENSORE

Dott.ssa Sabina Scala

Sabina Scala

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CITTÀ DI PIEDIMONTE S.GERMANO

Dott.ssa Annabruna Gelfusa